

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI
AVVISO DI VENDITA

Il Professionista Avv. Claudia D'Ambrosi, delegato ai sensi dell'art.591 bis c.p.c. dal Giudice della Esecuzione D.ssa Chiavazza al compimento delle operazioni di VENDITA NEL PROCEDIMENTO DI ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. n. 859/2023 (Cartabia) Promosso da AMCO ASSET MANAGEMENT COMPANY S.P.A. CONTRO (Omissis)

RENDE NOTO ED ORDINA LA VENDITA SENZA INCANTO
MEDIANTE GARA TELEMATICA ASINCRONA
in data 14 GENNAIO 2025 ore 11:00/11:30
DEL SEGUENTE IMMOBILE

LOTTO UNICO - PIENA PROPRIETA'

IN TORINO (TO), VIA NIZZA 141, nell'edificio realizzato nei primi anni '60, a sei piani fuori terra, oltre a 2 piani arretrati e 1 piano interrato, composto da tre scale ognuna delle quali servita da ascensore, con accesso dalla SCALA B:

- **Appartamento al 5° piano** (6° fuori terra), della superficie commerciale di 147 mq, composto da ingresso/corridoio, salone doppio, 3 camere, cucina, ripostiglio, 2 bagni, 3 balconi;
- **cantina al piano interrato.**

Detto immobile è censito a C.F. come segue:

- **F. 1375 particella 228 sub. 35** via Nizza 141, piano: S1-5, zona censuaria 2, categoria A/2, classe 2, consistenza 6,5 vani, rendita euro 1.393,14, (già f. 184 p. 769 sub. 35).

Coerenze (con riferimento alle piante allegate al Regolamento di Condominio di cui infra):

- alloggio "C" piano quinto: pianerottolo scala B, vano scala B, alloggio "D", alloggio "B", via Nizza e cortile comune;
- cantina n. 14 piano interrato: cantine 13 e 15, corridoio comune e sottosuolo di via Nizza.

PROVENIENZA

- denuncia di successione, per causa morte, rep. 378030/88888/23 del 13/09/2023, trascritta presso la Conservatoria di Torino 1 in data 14/09/2023 ai nn. RG 38239 RP 29743;

- denuncia di successione, per causa morte, rep. 440310/88888/23 del 23/10/2023, trascritta presso la Conservatoria di Torino 1 in data 26/10/2023 ai nn. RG 44540 RP 34623;

Si precisa che risultano trascritte le accettazioni di eredità relative alle successioni di cui sopra e che l'errata trascrizione delle quote evidenziata in perizia è stata rettificata;

-atto di compravendita Notaio Morano rep. 9560/3008 del 25/07/1997, trascritto presso la Conservatoria di Torino 1 in data 26/07/1997 ai nn. RG 19627 RP 12950.

- Regolamento di Condominio, atto notaio Pietro Astore di Torino rep. 80777 del 14/12/1964 registrato a Torino il 28/12/1964 al n. 13638.

SITUAZIONE EDILIZIA ED URBANISTICA

In base alla C.T.U si evidenziano i seguenti titoli abilitativi:

- Licenza Edilizia prot. 1961-1-10607 del 28-04-1961 per "edificio a 6 piani f.t..", rilasciata in data 07-05-1962 con il n. 1450; (Nota bene: di questa pratica è presente solo il provvedimento edilizio in quanto il fascicolo risulta irreperibile);

- Abitabilità, prot.1964-2-10150 del 29-10-1964, rilasciata il 13-08- 1965 con il n. 860;

- Richiesta di Condono prot. 1986-11-50864 del 06-10-1986 per "Opere varie" via Nizza 141, il condono non è ancora stato rilasciato in quanto risulta incompleto.

(Nota bene: il CTU ha effettuato accesso agli atti constatando che la richiesta di condono riguarda diverse unità immobiliari dello stabile di via Nizza 141, tra cui l'alloggio del 5° piano sc. B oggetto di pignoramento per difformità dalla licenza originaria; in data 01/12/2009 è stata richiesta la definizione del condono (ancora non rilasciato).

CONFORMITA'

Da C.T.U. si segnala quanto segue:

CONFORMITA' EDILIZIA

Necessaria la definizione del condono 1 9 8 6 -11-50864 del 06-10-1986. Poiché la pratica riguarda diverse unità del condominio e coinvolge anche parti comuni, si ritiene che fosse presentata un'istanza di definizione del condono dall'amministratore del Condominio.

Nota bene: per la verifica della regolarità edilizia dell'alloggio si è assunto come "ultimo progetto autorizzato" la planimetria di progetto allegata alla richiesta di condono ancora da definire. Le piccole difformità rilevate sulla collocazione della nicchia della caldaia rientrano nelle "tolleranze esecutive" di cui al Decreto "Salva Casa" n. 82/2024.

Non sono state reperite le planimetrie del piano cantine della licenza originaria, si assume pertanto la planimetria catastale di impianto datata 13.06.1966 allegata alla richiesta di condono per il confronto con lo stato di fatto della cantina.

CONFORMITA' CATASTALE

Si segnala l'errata indicazione del Nord nella planimetria catastale.

CONFORMITÀ URBANISTICA: NESSUNA DIFFORMITÀ

CORRISPONDENZA DATI CATASTALI/ATTO: NESSUNA DIFFORMITÀ

STATO DI OCCUPAZIONE

L'immobile risulta occupato dall'esecutato, destinato ad abitazione del debitore e del suo nucleo familiare.

Verrà emesso ordine di liberazione a mezzo del custode (con spese a carico della procedura), nelle forme di cui all'art. 560 c.p.c., salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario al più tardi al momento del saldo prezzo.

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

L'immobile NON è dotato di Attestato di Prestazione Energetica.

L'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, quinto comma del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e all'art. 40 sesto comma della legge 28 febbraio 1985 n. 47.

L'immobile viene posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in relazione alla normativa edilizia, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni, azioni, eventuali servitù attive e passive, vincoli e oneri, il tutto meglio descritto nella relazione di stima a cui si fa espresso rinvio anche per tutte le formalità, oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sul bene in oggetto e con espresso

riferimento ai titoli di provenienza ed alle convenzioni ed eventuali vincoli citati o in essi richiamati.

CONDIZIONI DELLA PRESENTE VENDITA

- 1) **PREZZO BASE EURO 271.000,00**
- 2) **OFFERTA MINIMA EURO 203.250,00**
- 3) **AUMENTI MINIMI EURO 5.000,00**
- 4) **TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE ENTRO LA DATA DEL 13 GENNAIO 2025 ore 12:30;**
- 5 a) data, ora e luogo apertura e disamina eventuali offerte pervenute ovvero, qualora non sia pervenuta alcuna offerta, di fissazione nuova vendita: **14 GENNAIO 2025 ore 11:00, in Torino, Via Montecuccoli n.7;**
- 5 b) data, ora, e luogo e inizio operazioni di vendita: **14 GENNAIO 2025 ore 11:30, in Torino, Via Montecuccoli n.7;**
- 6) **IBAN C.C. per deposito cauzione: IT 11 L 08833 01002 000000010542 Banca Territori del Monviso Sc, siglabile BTM;**
- 7) Gestore della presente vendita telematica asincrona: **Astalegale.Net S.p.a. (www.spazioaste.it);**
- 8) data e ora termine operazioni di vendita in caso di gara: **17 GENNAIO 2025 ore 11:30 (salvo autoestensione).**

Nel caso in cui non vengano presentate né offerte, né istanze di assegnazione, il Professionista delegato provvederà a fissare nuova vendita o, ricorrendone i presupposti, a trasmettere gli atti al Giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 631 c.p.c. nonché dell'art.164 bis c.p.c.

CONDIZIONI GENERALI DELLE VENDITE

CHI PUÒ PARTECIPARE. Chiunque eccetto il debitore può partecipare alla vendita.

Persone fisiche: indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, regime patrimoniale (stato libero, comunione o separazione di beni), residenza, recapito telefonico dell'offerente cui sarà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere

sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare. L'offerente dovrà altresì dichiarare se si trovi nelle condizioni di legge per beneficiare delle agevolazioni fiscali cosiddette "prima casa".

Allegare all'offerta: copia della carta d'identità (o di altro documento di riconoscimento) e del tesserino di codice fiscale e dell'eventuale permesso di soggiorno.

Il presentatore non può essere soggetto diverso dall'offerente.

Società e altri enti: denominazione, sede dell'ente, codice fiscale. Allegare all'offerta: copia della carta d'identità del legale rappresentante, copia dell'atto costitutivo o certificato camerale o altro documento equivalente da cui risulta l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o ente. **Offerte plurisoggettive:** quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ovvero al soggetto che sottoscrive digitalmente l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di normale casella di posta elettronica certificata.

IN caso di offerta formulata da più persone il presentatore dovrà coincidere con l'offerente al quale è stata conferita la procura speciale da parte degli altri offerenti ai sensi dell'art. 12 co. 4 e 5 del DM 32/15.

La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

Offerta ex art. 579 comma 3 c.p.c.: soltanto gli avvocati possono fare offerte per sé o per persona da nominare.

LUOGO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA

L'apertura e l'esame delle offerte telematiche, le operazioni di gara e tutte le altre attività riservate per legge al Cancelliere o al Giudice dell'esecuzione avverranno, alla presenza delle parti, a cura del Professionista delegato al seguente indirizzo: presso il proprio studio, in Torino, Via Montecuccoli n.7.

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E CAUZIONE

L'offerta deve essere redatta mediante modulo web ministeriale "Offerta Telematica" accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale del gestore della vendita, al quale l'interessato viene reindirizzato consultando la pubblicità della vendita sul Portale Vendite Pubbliche ovvero sui Portali dei siti pubblicitari. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, verrà consentita la generazione dell'offerta telematica, che dovrà essere inviata all'apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata. Sul Portale delle Vendite Pubbliche, nella sezione FAQ, e su quello dei gestori delle vendite è pubblicato il "Manuale utente per l'invio dell'offerta" messo a disposizione dal Ministero delle Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica.

I documenti debbono essere allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica anche per immagine. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta, indicato nel presente avviso di vendita; l'offerta, pertanto, si intende tempestivamente depositata se la ricevuta di avvenuta consegna, da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia, sarà generata entro le ore 12:30 del giorno precedente quello indicato per l'inizio delle operazioni di vendita. Onde evitare la non completa o la mancata trasmissione della documentazione è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Si avvisa l'offerente che il file generato non deve essere in alcun modo ridenominato e che, nel caso in cui ad essere inviata via pec non sia la prima copia scaricata, l'utente dovrà premurarsi di eliminare le eventuali parentesi ed i numeri in esse racchiusi poiché, in caso contrario, senza comunicazione alcuna, l'offerta

non verrà processata dal sistema né quindi inviata al Gestore della Gara Telematica ed alla Delegata.

Le offerte sono irrevocabili: una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificarla o cancellarla.

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta ovvero all'indirizzo p.e.c. di trasmissione dell'offerta.

Contenuto dell'offerta

Oltre ai dati e ai documenti già indicati nelle condizioni generali delle vendite, l'offerta deve contenere i dati identificativi del bene per il quale è proposta, il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri di trasferimento (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione), la dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima ed ogni altro elemento eventualmente utile per valutare la convenienza dell'offerta, nonché la copia della contabile del versamento della cauzione.

Versamento della cauzione

La cauzione, pari ad almeno il 10% del prezzo offerto (quest'ultimo non inferiore al 75% del prezzo base dell'avviso ovvero offerta minima), deve essere versata tramite bonifico bancario su conto corrente bancario intestato alla procedura, le cui coordinate IBAN sono: **IT 11 L 08833 01002 000000010542, Banca Territori del Monviso Sc, siglabile BTM;**

La cauzione si riterrà versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente intestato alla procedura entro il termine di presentazione delle offerte. Esso dovrà contenere la descrizione "Versamento cauzione". La copia della contabile del versamento eseguito deve essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta.

Il mancato accredito del bonifico sul conto corrente indicato è causa di nullità dell'offerta.

Al termine della gara, le somme versate a titolo di cauzione saranno restituite agli offerenti non aggiudicatari, al netto degli oneri bancari di effettuazione dell'operazione di ristorno, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario, i cui estremi dovranno essere già indicati nell'offerta di acquisto.

Pagamento del bollo

L'offerente deve altresì procedere al pagamento del bollo dovuto per legge in modalità telematica. Il pagamento si effettua sul sito <http://pst.giustizia.it> "Pagamenti di marche da bollo digitali", seguendo le istruzioni indicate nel manuale utente per l'invio dell'offerta. La ricevuta di pagamento del bollo dovrà essere allegata all'offerta trasmessa all'indirizzo PEC del Ministero.

Assistenza e informazioni

Per ricevere assistenza l'utente potrà contattare il gestore della vendita via mail o al call center ai numeri e all'indirizzo indicati sul Portale stesso del gestore della vendita.

Negli orari di apertura dello Sportello Informativo Vendite Giudiziarie presso il Tribunale di Torino sarà possibile ricevere supporto tecnico e informativo per la compilazione e predisposizione dei documenti necessari per partecipare ad una gara telematica; informazioni relative alla partecipazione alle operazioni di vendita telematica e all'uso delle piattaforme.

Punto Informativo Vendite Giudiziarie presso il Tribunale di Torino - Corso Vittorio Emanuele II, 130 - 10138 Torino (TO) - Ingresso al pubblico su via Giovanni Falcone SCALA C - PIANO IV - STANZA N. 41102 - Orari di apertura al pubblico:

lunedì- giovedì - venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30

NECESSARIO APPUNTAMENTO TELEFONICO AL NUMERO 011/4329609.

MODALITA' DELLA VENDITA

Tra centottanta minuti e trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni, il gestore della vendita invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica, utilizzato per effettuare l'offerta, le credenziali di accesso al Portale del gestore della vendita (www.spazioaste.it) e un avviso di connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita.

In caso di unica offerta si procederà ai sensi dell'art. 572 commi 2 e 3 c.p.c. Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente anche qualora questi non si colleghi al portale nel giorno fissato per la vendita.

In caso di pluralità di offerte valide per ogni lotto, si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base, dal valore

dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide. Le condizioni della gara (prezzo base, aumenti minimi) verranno in ogni caso ribadite dal Professionista delegato in udienza, viste le offerte pervenute.

L'avvio della gara è sempre subordinato all'esito delle verifiche preliminari demandate al professionista in punto di ammissibilità dell'offerta ed alla concreta determinazione di avvio operata da quest'ultimo.

La gara, che si svolgerà con modalità asincrona, **avrà quindi inizio il giorno 14 GENNAIO 2025 alle ore 11:30 (in ogni caso terminato di aprire tutte le eventuali buste telematiche) e terminerà il giorno 17 GENNAIO 2025 alle ore 11:30 (salvo quanto sopra)**; in caso di rilancio presentato nei tre minuti antecedenti la scadenza, la gara si prorogherà via via automaticamente di tre minuti decorrenti dall'ultima offerta (cosiddetto periodo di autoestensione).

Ogni rilancio effettuato verrà comunicato ai partecipanti tramite posta elettronica certificata e SMS.

Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, o dell'eventuale periodo di autoestensione, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

Si reputa tuttavia opportuno precisare che, se l'offerta più alta è in ogni caso inferiore al prezzo base, in presenza di istanza di assegnazione formulata da un creditore, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene sarà assegnato al creditore.

Tutti i partecipanti riceveranno comunicazione della chiusura della gara telematica tramite posta elettronica certificata e SMS.

All'esito della gara telematica si procederà all'aggiudicazione definitiva all'udienza fissata al giorno 17 GENNAIO 2025, al termine di quanto sopra.

L'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo entro il termine massimo di 120 giorni dall'aggiudicazione o entro il termine perentorio da lui indicato in offerta (sempre e comunque entro 120 giorni dalla data di aggiudicazione).

Non verranno prese in considerazione offerte che prevedano tempi di pagamento superiori a 120 giorni dall'aggiudicazione, né offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

NON È CONSENTITO IL PAGAMENTO RATEALE DEL PREZZO DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO.

ISTANZE DI ASSEGNAZIONE

Ogni creditore, nel termine di dieci giorni prima della data fissata per la vendita, può presentare istanza di assegnazione a norma dell'art. 589 c.p.c. per il caso in cui la vendita non abbia luogo. In caso di accoglimento delle domande di assegnazione, il Professionista delegato provvederà ai sensi dell'art. 590 c.p.c.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO

Il residuo prezzo deve essere versato, in unica soluzione, entro il termine di cui sopra, decorrente dall'aggiudicazione, dedotta la cauzione, a mezzo bonifico bancario utilizzando il medesimo IBAN già indicato per la cauzione o a mezzo assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato ad **ESEC. IMMOBILIARE R.G.E. N. 859/2023** consegnato presso lo studio del Professionista delegato.

Insieme al prezzo, l'aggiudicatario deve versare il fondo per le spese di trasferimento nella misura del 20% del prezzo di aggiudicazione o altra diversa somma che sarà allo stesso comunicata.

Le spese di cancellazione delle formalità di pregiudizio sono definitivamente a carico dell'aggiudicatario.

In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e confiscata la cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c.

ANTIRICICLAGGIO

Entro il termine per il saldo prezzo l'aggiudicatario dovrà, inoltre, allegare dichiarazione aggiornata di cui all'art. 585 ultimo comma c.p.c. (resa ai sensi dell'art. 22 d.lgs 231/2007). L'aggiudicatario è reso edotto che la mancata trasmissione della dichiarazione e che il mancato rilascio in tutto o in parte delle informazioni di cui sopra potrà comportare, fra l'altro, la sospensione della vendita, l'omessa emissione del decreto di

trasferimento da parte del Giudice dell'Esecuzione e la revoca dell'aggiudicazione.

Il delegato, unitamente al deposito della minuta del decreto di trasferimento, depositerà la dichiarazione resa dall'aggiudicatario ai sensi della normativa su richiamata.

Se nel termine stabilito non è depositato il prezzo o non è resa la dichiarazione prevista dall'articolo 585, quarto comma (antiriciclaggio), il giudice dell'esecuzione con decreto dichiara la decadenza dell'aggiudicatario, pronuncia la perdita della cauzione a titolo di multa e quindi dispone un nuovo incanto (correttivo Cartabia).

NORMATIVA RELATIVA AL MUTUO FONDIARIO (SE ESISTENTE)

Nei dodici giorni successivi all'aggiudicazione l'istituto mutuante dovrà depositare presso lo studio del delegato, unitamente al piano di ammortamento del mutuo fondiario, un documento nel quale saranno indicati sia l'ammontare del suo credito per rate scadute, accessori e spese (per l'ipotesi che l'aggiudicatario intenda avvalersi della facoltà di cui all'art. 41 n. 5 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385) nonché indicare a quali condizioni l'aggiudicatario potrà esercitare la facoltà di cui al citato articolo, sia l'ammontare dell'intero suo credito per capitale, accessori e spese (per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario decida di non avvalersi di detta facoltà). L'aggiudicatario che intenda profittare, ai sensi dell'art 41 n. 5 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, del mutuo fondiario dovrà pagare, entro quindici giorni dall'aggiudicazione, all'istituto mutuante le rate scadute, gli accessori e le spese.

L'aggiudicatario che non intenda avvalersi della predetta facoltà dovrà pagare direttamente al Professionista delegato - che provvederà a riversare l'importo all'Istituto mutuante - entro il termine di giorni 120 dall'aggiudicazione, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto medesimo per capitale, accessori e spese.

NOTA BENE: sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione.

Tutte le informazioni relative all'immobile posto in vendita sono reperibili, senza spese, presso lo studio del Delegato, presso il Custode, presso il Punto Informativo Vendite Giudiziarie, presso il Tribunale di Torino, C.so Vittorio Emanuele II n. 130 - Torino, ingresso su Via Giovanni Falcone, scala C - piano IV come sopra indicato.

FINANZIAMENTO IPOTECARIO DELL'ACQUISTO

Chi partecipa all'asta, può ottenere un mutuo garantito da ipoteca sull'immobile per pagare il prezzo di aggiudicazione, per un importo non superiore al 70-80% del valore dell'immobile ai tassi e condizioni prestabiliti dalle singole banche. L'elenco delle banche che aderiscono all'iniziativa, con indirizzi e numeri telefonici si trova sul sito www.abi.it (sotto la finestra "Aste immobiliari. Finanziamenti ai privati") o essere richiesto al custode.

CUSTODIA

È delegato **custode l'Avv. Claudia D'Ambrosi** (contattabile ai seguenti recapiti: mail: studiolegale@avvocatodambrosi.it; telefono: 011-535493). Il custode è a disposizione per dare informazioni sull'immobile in vendita e concordare i tempi dell'eventuale visita.

Le visite potranno svolgersi dal lunedì al venerdì (non festivi) dalle ore 9:00 alle ore 19:00 ed il sabato dalle ore 9:00 alle ore 13:00, previo accordo con il custode.

La richiesta di visita dell'immobile potrà essere effettuata anche tramite il Portale delle Vendite Pubbliche, utilizzando l'opzione "prenota visita immobile", qualora presente.

Non potranno essere prese in considerazione richieste di visita provenienti da operatori professionali allorquando gli stessi dichiarino di agire per conto di altri soggetti, propri clienti.

PUBBLICITÀ

Il presente avviso sia:

- 1] pubblicato come per legge sul Portale delle Vendite Pubbliche almeno 50 giorni prima di ciascuna udienza di vendita;**
- 2] pubblicato almeno 45 giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte in forma integrale e per estratto unitamente alla perizia in atti sui siti internet:**

**www.tribunale.torino.it, www.astalegale.net,
www.astegiudiziarie.it.**

DISPONE

La comparizione delle parti avanti a sé per l'udienza di apertura delle buste telematiche, al fine di esaminare le offerte pervenute e al fine di dare i provvedimenti consequenziali per la prosecuzione delle operazioni qualora la vendita non abbia avuto esito positivo.

Torino, 12 novembre 2024

Il Professionista Delegato

Avv. Claudia D'Ambrosi